

Perseveranza e fiducia

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 20 ottobre 2019



...

XXIX domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Luca 18,1-8

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "...le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». [...]

Altro...



15

1 commento



Mi piace



Commenta



Condividi



La preghiera, come l'amore, non sopporta il calcolo delle volte. Ci si chiede forse quante volte al giorno una mamma ama il suo bambino, o un amico il suo amico? Si può amare con gradi diversi, ma non a intervalli più o meno regolari. Così è anche della preghiera.



Far crescere il Vangelo

Gesù per mostrarci che bisogna pregare senza stancarsi, ci invita a scuola di preghiera da una povera vedova che insistentemente si rivolge ad un giudice disonesto per avere giustizia. L'atteggiamento della donna sottolinea una caratteristica fondamentale della preghiera: la perseveranza, virtù che non va intesa come testardaggine per cercare di piegare Dio a fare ciò che vogliamo, ma certezza che Dio mai si assenta dalla storia degli uomini.

Mi piace Rispondi

15



YOUCAT FOR KIDS

PARTE IV

La preghiera

N. 138

Perché si prega?

Perché Dio esiste?
Gli esseri umani hanno nel loro intimo un grande desiderio di Dio.

E Dio di loro.

Per questo si prega in tutte le culture e le religioni della terra.
In quanto cristiani preghiamo il Padre celeste attraverso Cristo, nostro Signore.

Lo Spirito Santo è la guida interiore della preghiera cristiana.